

METODO MONTESSORI

La Montessori, tenendo in gran conto la personalità del bambino, all'interno del suo metodo privilegia un approccio spontaneo con la musica che avvenga nel modo più efficace e piacevole; dà grande importanza all'educazione della sensibilità acustica, utilizzando esercizi come la "lezione del silenzio", dove il bambino cercherà di ascoltare e riconoscere suoni e rumori che lo circondano, e allo sviluppo dei cinque sensi del bambino, cercando di mettere in comunicazione il più possibile le esperienze musicali all'uso dei sensi.

Uno dei più importanti modelli del suo metodo, in riferimento all'uso dei sensi, è l'impiego di una serie di campane che riproducono toni e semitoni compresi in un'ottava, quindi diverse di suono ma uguali in dimensione, forme e materiale.

I bambini potranno toccarle e osservarle liberamente, al fine di sviluppare e rendere consapevole la percezione auditiva, anche attraverso vari giochi ed esperimenti che potranno fare con quest'ultime.

In questo metodo hanno grande rilievo anche le esercitazioni ritmiche, evidenziate dall'uso di diversi strumenti di cui si dispone.

La durata degli esercizi non deve superare i 20 minuti, specialmente se essi non comprendono il movimento; in ogni caso, quando i bambini mostrano segni di noia o stanchezza, bisognerà ridurre la durata del canto che sarà sempre accompagnato da uno strumento.

Nell'insegnare un esercizio si dovrà:

- Dare la nota di inizio;
- Lasciare che i bambini acquisiscano gradualmente sicurezza di intonazione in questo esercizio.